ANNO II N. 297 LUNEDI 16-MARTEDI 17 APRILE 1917

Le inserzioni si ricevono presso l'UNIONE PUBBLICITÀ ITALIANA, Udine, Via Daniele Manin 8; Venezia, Padova, Treviso, Rovigo, Vicenza, e altre succursali.
Al seguenti prezzi di linea d corpo 7: IV pag. L. 0.50; III L. 1.—; Cronaca L. 3 —

LA SERA
de 'La Patria del Friuli,
Udine — Via della Posta

Abbonamenti
Alla Patria del Friuli e alla Sera cumulativamente: Anno L. 15 — Semestre L. 7.50 — Trimestre L. 4 — Mese L. 1.50
Alla Sera soltanto: Mensile L. 1.25 — Trimestre L. 3.50

Miliucoff dichiara che la Russia non tradirà.

Nostra felice irruzione al Freikofel

Comunicato Ufficiale.

Comando Supremo 16 aprile 1917 — Bollettino N. 692.

Sulla fronte tridentina, persistenti bufere di neve limitarono ieri la nostra attività ad azioni di nuclei di fanteria, che respinsero in più punti pattuglie nemiche.

Nell' alto But, all' alba di stamane, un nostro riparto a mezzo di galleria nella neve irruppe in un trinceramento nemico a Nord del Freikofel, inflisse perdite ai difensori, si impadronì di armi e di munizioni.

Nella zona di Tolmino, la notte sul 15 una irruzione nemica nelle vicinanze di Cigini fu dai nostri subito ributtata.

Ad oriente di Gorizia e nella valle del Frigido, la nostra artiglieria eseguì ieri efficaci concentramenti di fuoco sulle retrovie del nemico.

Generale CADORNA.

La Russia non farà la pace.

PARIGI 16. — Le «Journal» ha da Pietrogrado: Il ministro degli affari esteri Milliukoff dichiarò che le linee generali degli accordi conclusi cogli alleati non saranno modificate.

Noi rispetteremo scrupolosamente i nostri obblighi e i nostri impegni. Il nostro primo scopo è ottenere la vittoria completa. La seconda riunione dell'assemblea costituente della rivoluzione non indebolì affatto le nostre forze militari. Il congresso di tutti i deputati che si riunirà prossimamente indicherà i sentimenti del paese intero.

Terminando Miliukoff disse una commissione che raccoglie tutte le tedenze politiche nazioni prepara il funzionamento del suffragio universale appena questo lavoro sarà terminato profitteremo del primo momento di calma alla fronte per procedere all'elezione dell'assemblea costituente che rispecchierà l'anima della nuova Russia. (Stef.)

Come a Roma si commenta i vani tentativi austrogermanici per una pace colla russia.

Il «Giornale d'Italia», dopo aver pubblicato la nota identica che giornali austriaci e tedeschi stampano — nella quale si mette in rilievo che Austria, Germania e Russia hanno, in riguardo alla pace, identità di vedute e di scopi; e che quindi.... potrebbe essere possibile una pace separata fra i due imperi e il governo provvisorio russo; così commenta:

Il documento ufficiale pubblicato a Vienna dal Governo austro-ungarico dimostra due cose:

1) L'intenso desiderio di pace della Monarchia d'Absburgo ormai esausta ed incapace di prolungare la propria resistenza.

2) La vana speranza di poter giocare ancora una volta sull'equivoco contando su una inverosimile ingenuità della democrazia russa.

Che cosa intende di dire il Governo austro-ungarico quando afferma di volere una pace durevole sulla base del diritto dei popoli a decidere autonomamente delle proprie sorti? Ecco il punto fondamentale della questione. E' disposta l'Austria-Ungheria a riconoscere il diritto delle nazionalità da essa oppresse a ricongiungersi alle loro patrie? In altri termini l'Austria-Ungheria consente che gli italiani si riuniscano all'Italia, i romeni alla Romania, i polacchi alla Polonia, i serbi alla Serbia, e via dicendo? Se questo è il suo proposito lo dica chiaramente, ma tale certamente non è perchè ancora la Monarchia d'Absburgo si attacca disperatamente alla speranza di salvare la propria attuale ed assurda compagine e di continuare per tanto a tenere sotto il proprio giogo le nazionalità che vorrebbero ricongiungersi con le loro patrie.

Il comunicato austro-ungarico afferma che il blocco tedesco ritengono di poter conciliare i loro diritti e le loro domande senza contrasto con quelli delle altre nazioni. Anche questa è una frase vaga ed equivoca. Sono gli imperi centrali disposti a rinunziare alle cosidette annessioni, a sgombrare non soltanto tutti i territori invasi in Russia, in Belgio, in Francia, in Polonia, in Romania, in Serbia, in Montenegro, in Albania e a liberare altresì quelle provincie francesi, polacche italiane, serbe, romene ecc, che ingiustamente detenevano nella situazione anteriore alla guerra e che ora debbono essere restituite per poter fondare la pace sul diritto dei popoli? Se gli imperi centrali sono arrivati a questo, lo dicano; ma da troppi segni è evidento che essi non sono ancora decisi, per quanto in condizioni gravissime, a far luogo a queste indispensabili riparazioni. E allora del comunicato austro-ungarico non rimane nulla, salvo lo stolto tentativo di attirare la Russia in una pace separata, contando sulla inesistente ingenuità della democrazia russa, lavorando di equivoco, di insidia, di menzogne, di corruzione e tentando invano di truffare i rivoluzionari russi.

Questo comunicato non è più un *bluff*, ma è addirittura un *escamotage*, ma i suoi effetti saranno nulli. I diritti dei popoli a decidere autonomamente delle proprie sorti non si affermano attraverso i *referendum* che la polizia austriaca organizza nelle provincie irredente delle varie nazionalità, obbligando le popolazioni, con la minaccia e il terrore, a sottoscrivere indirizzi di fedeltà alla Casa d'Absburgo. Questa roba poliziesca è già, tutt' al più di un' operetta viennese, e non di quella grandiosa cosa che è la guerra di liberazione mondiale contro le autocrazie centrali. I diritti dei popoli a ricongiungersi alle loro patrie sono imprescindibili e non possono essere soggetti ai trucchi dei Governi oppressori e delle loro polizie. Morale: la guerra continuerà finchè la liberazione effettiva di tutte le razze oppresse sarà un fatto compiuto e il Governo di Vienna avrà un bello sforzarsi a redigere comunicati basati sul falso e sull'equivoco i quali non raggiungeranno alcun effetto.

Un messaggio di socialisti austriaci ai compagni russi

Zurigo 15. Si ha da Vienna: La direzione del partito socialista tedesco dell'Austria ha trasmesso ai socialisti russi un messaggio di simpatia in cui esprime la speranza che vinceranno contro gli elementi che vogliono la continuazione della guerra e che sembrano avere una influenza potente anche nell'ambito della agitazione rivoluzionaria, e richiama la loro attenzione sulla disposizione delle potenze centrali a concedere alla Russia la pace.

Il fallimento del tranello teso dalla Germania alla Russia

BERNA, 16. Si ha da fonte russa che la situazione interna in rapporto alla questione della guerra segna un progressivo miglioramento; la reazione delle correnti liberali e di una parte considerevole della stessa corrente socialista ai tentativi pacifisti di una minoranza del Comitato dei militari e degli operai, le dichiarazioni pervenute da tutti gli eserciti in favore della continuazione della guerra hanno fatto prevalere le direttive del Governo provvisorio. Pare che già fin dai primi scambi di idee avvenuti fra delegati socialisti russi e delegati socialisti degli imperi Centrali sia risultata la impossibilità di una intesa fra il punto di vista russo e quello austro-tedeschi o in rapporto alla pace e gli austro-tedeschi pare tendano ad attirare la Russia nel tranello di un armistizio che darebbe loro tutti i vantaggi di una situazione di pace, senza impegni.

Nei circoli bene informati si accenna infatti che fra le proposte che sono state avanzate in via indiretta ai socialisti di Russia figura in prima linea quella di un armistizio che viene prospettato come una condizione indispensabile per poter trattare in un ambiente tranquillo la questione della pace. Contro il tranello austro-tedesco insorge però il buon senso e la decisa volontà del popolo russo.

Negli stessi ambienti socialisti svizzeri si va delineando un certo scetticismo sui risultati dei nuovi colloqui che stanno per svolgersi nei paesi scandinavi.

Il generale Horme entra in Lens

PARIGI 16 Il «petit parisien» ha dal fronte dell'esercito inglese in francia che l'esercito del generale Horne si impadronì delle prime case della città di Lens. (Stef.)

Le truppe belghe occupano Dixmute

LE HAVRE, 16. Un comunicato dello stato maggiore dell'esercito belga dice: Durante la notte e dopo una violenta preparazione dell'artiglieria le truppe belghe sono penetrate a Dixmute fino nelle seconde linee nemiche che hanno trovato disoccupate. In tutto il fronte belga la lotta dell'artiglieria è stata oggi viva. Stef.

Il comunicato tedesco della sera

BASILEA, 16. Si ha da Berlino. Il comunicato ufficiale del 15 sera dice: L'attività combattiva fu minima sullo Scarpe e più viva a nord della strada di Bapaume-Cambrai fuoco d'artiglieria che in alcuni momenti fu violentissimo. Lungo l'Aisne e la parte occidentale della Champagne continua. Fronte orientale niente d'importante. Stef.

Un proclama di Wilson al popolo americano

WASHINGTON 16. L'appello del presidente Wilson dice: Concittadini! l'entrata del nostro benamato paese per la democrazia e i diritti dell'umanità nella guerra grave e terribile che scuote il mondo crea tanti problemi per la vita e per la linea di condotta della nazione, problemi che richiedono di esser presi in considerazione e risolti immediatamente, che spero mi consentirete di rivolgervi in qualche parola serii avvertimenti domandandovi di ben ponderarli. Noi mettiamo rapidamente la nostra flotta sul piede di guerra e siamo sul punto di creare ed equipaggiare un grande esercito, ma questi non sono che semplici parti del grande compito al quale ci stiamo consacrando. Non vi è un solo elemento egoista per quanto io possa giudicarne nella causa per la quale combattiamo. Noi combattiamo per ciò che crediamo siano i diritti dell'umanità e l'avvenire la pace e la sicurezza del mondo. Per compiere questa grande opera degnamente e con successo dobbiamo consacrarci alla sua realizzazione senza alcuna considerazione di profitti o dei vantaggi materiali e con energie ed intendimenti che si elevino al livello dell'impresa stessa.

Wilson incita gli americani a molto produrre.

WASHINGTON 16. — Nel suo appello al popolo Wilson dice anche: dobbiamo pienamente comprendere quanto sia grande il compito quante cose quanti elementi differenti di sacrificio esso implichi. Esso dunque implica molte cose che oltre la lotta occorrono e occorre fare bene.

Dobbiamo produrre viveri non solo per noi stessi pei nostri eserciti, pei nostri marinai, ma altresì per gran parte delle popolazioni delle nazioni con cui facciamo ora causa comune con l'aiuto delle quali e allato delle quali ci disponiamo a combattere. (Stef.)

La cooperazione degli Stati Uniti con la Francia

PARIGI, 16. André Tardieu deputato al parlamento è stato incaricato a titolo di missione temporanea delle funzioni di alto commissario della repubblica francese agli Stati Uniti. L'alto commissario ha pieni poteri per dirigere le missioni francesi agli Stati Uniti e per coordinare tanto in Francia come in America tutte le misure tecniche di cooperazione deliberate su sua proposta dal governo. Il deputato Tardhieu è al tempo stesso incaricato di assicurare il contatto e l'unità di azione colle missioni dei paesi alleati. Stef.

WASHINGTON, 16. Wilson rivolse un appello al personale nordamericano chiedendo a tutti i cittadini comprese le donne e fanciulli si uniscano perchè la nazione sia unanime nella difesa dei suoi ideali per il trionfo della democrazia nella guerra mondiale. Sopraggiunge, dice Wilson la prova suprema della nazione e dobbiamo tutti agire egualmente insieme. Stef.

Il comunicato romeno

JASSY, 16. Un comunicato dello stato maggiore dell'esercito Romeno in data di oggi dice: Sulla frontiera ad ovest della Moldavia, nella regione montagnosa tra le valli del Casinu e della punta azioni di pattuglie e debole bombardamento di artiglieria. Nella regione di Wamesul sul Sereth il tiro delle batterie russe ha ridotto al silenzio le batterie nemiche. Sul Danubio l'artiglieria pesante ha allontanato un monitore nemico che tentava di avvicinarsi a Galatz. Stef.

Il proficuo lavoro del Comitato delle invenzioni

ROMA 16. In questi giorni l'Associazione Nazionale fra i professori universitari, accogliendo le sollecitazioni dei ministri della guerra e della pubblica Istruzione ha diramato a tutti i professori, nonchè ai membri dei vari istituti scientifichi universitari una circolare con la quale si invitano tutti ad iniziare una costante ed efficace propaganda per l'esame e lo studio delle invenzioni attinenti alla produzione di guerra. La circolare che invita all'organizzazione di tutte le forze e di tutte l'energie nazionali, varrà ad integrare l'opera sin qui svolta dal Comitato per le invenzioni di guerra costituito fin dal luglio 1915, e dal quale fanno parte oltre 200 membri scelti fra i più illustri rappresentanti della scienza italiana. Abbiamo avuto occasione di intrattenerci con uno dei componenti sull'opera sin qui svolta dal Comitato. Uno de risultati più notevoli raggiunti è stato quello di interessare, oltre che moralmente, anche finanziariamente le autorità militari all'attuazione del complesso programma. Il ministero della guerra, dopo aver fissato un assegno mensile per le spese di funzionamento e dopo averlo recentemente aumentato in vista delle crescenti necessità, ha in questi giorni assegnato una cospicua somma per l'arredamento di veri e propri laboratori in cui si potranno eseguire tutti quegli esperimenti che sino ad oggi dovevano venire affidati a laboratori ed officine private.

Oggi il Comitato si occupa dell'esame di tutte le invenzioni proposte di terzi, studia problema ed esecuzioni di impianti speciali per conto del Governo, mentre in atto l'iniziativa dei membri del Comitato. Fino ad oggi sono state esaminate oltre 2.000 proposte di invenzione e si note non solo un crescendo nel numero delle proposte che continuano a pervenire, ma anche un carattere di maggiore serietà ed utilità nelle proposte stesse. E' ovvio, che data la delicatezza della materia, non si possono dare notizie troppo dettagliate al riguardo ma, secondo quanto ci si è assicurato, molte sono le invenzioni studiate e proposte dal Comitato Nazionale, che oggi sono state fatte con enormi vantaggi per il nostro Esercito e la nostra marina da guerra. L'intervento della Associazione Nazionale fra i Professori universitari varrà ad agevolare il grave compito del Comitato specialmente perchè già esso si era servito per studi e ricerche dei laboratori Universitari, pur senza aver fino ad ora un ufficiale appoggio dell'Associazione e dei Ministri competenti.

Cerimonia patriottica

SIRACUSA, 16. Oggi al foro italico il comandante del presidio alla presenza delle autorità civili e militari delle truppe e di immensa folla, consegnò solennemente le medaglie d'argento e di bronzo ai militari distintisi durante la guerra e alle famiglie di ufficiali e soldati eroicamente caduti. Queste accogliendo le ricompense acclamarono ripetutamente l'esercito ed espressero caldissimi voti pella grandezza della patria fra gli applausi della folla. Durante la cerimonia la musica suonò la marcia Reale. Stef.

Tassa sulla vendita degli oggetti preziosi

Roma, 15. — Con decreto luogotenenziale firmato questa mattina si fa luogo alla applicazione di nuove tasse sulla vendita di tutti i gioielli, perle, vasellami e posaterie, d'oro e d'argento, orologi d'oro e in genere le cose confezionate con metalli preziosi. La tassa colpisce direttamente ciascuna vendita degli oggetti sopra citati. Essa è stata determinata con un criterio progressivo: 3 per cento fino a cento lire, 6 per cento sul prezzo da cento a mille lire 9 per cento sui prezzi da sopra a mille a cinquemila, 12 per cento sui prezzi superiori.

E' ammessa eccezione per le vendite fatte direttamente dai proprietari delle cose anche se fatta a chi la acquista per farne commercio e per le vendite fatte dai fabbricanti di tali case agli stessi commercianti. Quanto al sistema della sua percezione, essa non poteva essere che virtuale, basata sulle disposizioni legislative le quali prescrivono che i commercianti di cose preziose tengano un registro giornale di tutte le operazioni di vendita con indicazione dei compratori, della data, della merce e del prezzo pattuito. Basterà che al detto registro venga aggiunta una speciale colonna per notarvi l'ammontare della tassa erariale corrispondente ad ogni vendita e far precetto ai commercianti di versare mensilmente all'ufficio del registro le somme riscosse per tale titolo sotto comminatoria di pene in caso di mancata o irregolare tenuta del registro giornale o ritardo nei periodici versamenti.

Riforme al decreto sugli esoneri

ROMA, 15

Il ministro della Guerra generale Morrone ha presentato alla firma luogotenenziale un decreto che porta notevoli varianti a quello in vigore riguardante la concessione delle esonerazioni temporanee dal servizio militare. Tra le disposizioni nuove accenniamo a quella che dà facoltà alle commissioni locali di aggregarsi persone estranee alla amministrazione militare, di particolare competenza, e a quella per la quale deve assistere alle sedute della commissione locale un padre di famiglia avente uno o più figli al fronte, da chiamarsi fra le persone disegnate dai prefetti del regno. Alla commissione centrale si è eggiunto un membro effettivo e uno superiore di speciale competenza in materia agricola la cui designazione viene dal ministro di agricoltura.

Cronaca Provinciale

CLAUT

Scoppio di una capsula di dinamite. Due fratelli gravemente feriti

L'undicenne Lorenzi Alberto di Angelo e la di lui sorellina Elisabetta di sei anni, avevano avuta una capsula di dinamite da un loro cugino Lorenzi Giuseppe di anni 9.

Il padre di quest'ultimo, ora sotto le armi, era ritornato dall'estero ove aveva esercitato il mestiere del minatore, portando a casa cinque capsule di dinamite, che aveva riposte in una scatola di latta.

Il piccolo Alberto e la sorella sua, in possesso dunque di una delle capsule comincisrono ad aprirla, facendovi sforzo con la punta di un coltello.

Avvenne lo scoppio del tubetto. Accorsero i genitori dei piccini, ed altre persone del vicinato. I poveri bimbi presentavano gravi ferite alle mani, alla faccia ed in ispecie, entrambi pure, all'occhio destro.

Raccolti, furono trasportati in un vicino posto di medicazione, ove ebbero le prime cure, indi fu provveduto al loro invio al nostro Ospedale.

Con tutta probabilità entrambi dovranno perdere l'occhio leso.

SACILE

Eroico ufficiale.

Il capitano Carlo Piovesana, tanto valoroso quanto modesto, già ferito nella presente guerra e tre volte decorato, oltre la medaglia guadagnatasi in Libia con promozione, e quella d'oro di S. M. il Re vinta in una gara di skiatori, nelle giornate dal 10 al 12 maggio scorso, coll'ardimento eroico suo proprio contribuì alla conquista del monte Kukla, col suo battaglione alpino, rafforzando subito il possesso, noncurante del violento fuoco d'artiglieria nemica e delle perdite subite.

Il alpini si guadagnò la medaglia d'argento al valor militare decretandogli motu proprio da S. M. il Re. In questi giorni poi, gli ufficiali del battaglione offrirono all'egregio capitano Piovesana un'artistica pergamena. Congratulazioni e l'espressione della viva nostra ammirazione.

Pro Assistenza Civile. — La Banca di Oderzo, succursale di Sacile, sulle erogazioni degli utili della passata gestione si ricordò nel Comitato di Assistenza Civile offrendo lire 200.

Cronaca cittadina

La deputazione provinciale

Nel pomeriggio si riunì la deputazione provinciale e prese fra le altre le seguenti deliberazioni:

— In base all'art. 11 dello Statuto del Patronato Friulano, per gli orfani dei caduti in guerra approvato nell'assemblea generale del giorno 3 nominò presidente del Patronato stesso per il triennio 1917-1919 il grand uff. avv. Ignazio Renier.

— Visto che il beneficato della borsa di studio del legato pratense di Padova signor Franceschinis Marino in questi giorni conseguì la laurea in Medicina e Chirurgia deliberò di aprire nuovo concorso al posto vacante.

— Prese atto del memoriale inviato all'Unione delle Provincie d'Italia in merito alla riforma dei tributi locali.

— Assunse a carico provinciale le spese di cura e mantenimento di n. 23 alienati poveri appartenenti per domicilio di soccorso, ai vari comuni della provincia.

— Prese atto della relazione sull'attività proficua del R. Laboratorio di Chimica Agraria di Udine durante l'esercizio 1915-16 e degli estremi del consuntivo dello stesso esercizio.

— Nominò una commissione composta dal deputato provinciale co. cav. Andrea Caratti presidente, del R. Veterinario dott. Duilio Ristori, e del l'Ispettore Zootecnico provinciale Muratori dott. Mario coll'incarico di proporre la coordinazione del regolamento provinciale di Polizia Zooiatrica con le nuove istituzioni emanate dal Ministro dell'Interno.

Trattò infine vari altri oggetti di ordinaria amministrazione.

Seduta alla Camera di Commercio.

Venerdì 27 corente alle ore 2 pom. vi sarà seduta della Camera di Commercio per discutere sull'ordine del giorno seguente:

Comunicazioni della Presidenza. Contributo della Camera per l'assistenza Civile, per i mutilati in guerra e per gli orfani caduti in guerra. Contributo della Camera per il quarto Prestito Nazionale. Contributo della Camera per la Suola apprendisti tornitori militari del Veneto e dell'Emilia (secondo semestre 1917). Assetto dell'azienda della Stagionatura ed assaggio delle sete. Modificazione della tariffa camerale dei diritti di segreteria. Spesa per il personale avventizio. Elezione di un rappresentante nel Consiglio Superiore del lavoro.

In seduta segreta. — Compensi temporanei al personale della Camera. Aggiunte al Ruolo dei Curatori di fallimenti e al Ruolo dei Periti industriali e commerciali.

I voli delle biciclette

Il signor Ugo Cavalieri, che ha, nel viale della Stazione, magazzini di deposito ed esercita nella nostra città il commercio per conto proprio e quale rappresentante di case forastiere; entrava oggi, nelle ore pomeridiane, nel proprio magazzino, lasciando la bicicletta di fuori. Ci sarebbe stato così poco dentro!... Ma quel poco bastò perchè, all'uscita non trovasse più la sua macchina.

Beneficenza quotidiana.

La distinta famiglia del compianto Giuseppe Schiavi per onorare la di lui memoria ha elargito L. 50 alla Scuola e famiglia.

La spett. Ditta Giuseppe Del Negro donò alla Cucina Popolare diversi piedi di vitello e di manzo. Sorelle Cei e fratello L. 5 per buoni in morte di Giuseppe Schiavi.

Alla Dante Alighieri in morte del reduce garibaldino Antoni Linussio di Tolmezzo, Pico comm. Emilio L. 5.

ULTIMA ORA

I tedeschi sempre battuti anche dai francesi numerosi cadaveri abbandonati

PARIGI, 16. Il comunicato ufficiale delle ore 15 dice: tra Saint Quentin e l'Oise abbiamo continuato i nostri tiri di distruzione sulle organizzazioni tedesche. La risposta nemica è stata viva nella regione a sud di Saint Quentin. A sud dell'Oise abbiamo continuato a progredire verso est, sull'altopiano tra Barisis e Quincy basse, e abbiamo occupato nuovi punti di oppoggio nemici.

Le nostre pattuglie sono ovunque in contatto con le trincee tedesche, sul margine occidentale dell'alta foresta di Coucy.

La lotta di artiglieria ha assunto un carattere di una estrema violenza durante la notte, su tutto il fronte compreso tra Soissons e Reims.

In Champagne abbiamo facilmente respinto due colpi di mano nemici ad est di Ouberive. Nostre ricognizioni hanno ricondotto prigionieri.

In Lorena ed in Alsazia, dopo violente preparazioni di artiglieria, nostri distaccamenti sono penetrati in parecchi punti nelle linee dell'avversario.

Nella foresta di Paroy abbiamo trovata numerosi cadaveri tedeschi nelle trincee sconvolte dai nostri tisi.

Nella pianura dell'Alsazia, nostri distaccamenti hanno raggiunto in sei località la seconda linea tedesca ed hanno inflitto gravi perdite al nemico.

Ci siamo impadroniti di prigionieri e di materiale. Stef.

PICCOLA PUBBLICITA'

Centesimi 5 per parola
Minimo L. 1,50

Ricerche d'impiego

Persona distinta, avveduta, cauzione, ottime referenze cerca facile occupazione cassiere consegnatario anche solo durante guerra. Limitatissime pretese. Scrivere Z 1881 Unione Pubblicità, Venezia.

Offerte d'impiego

L'Istituto Maschile Vittorio Emanuele II di Padova assume personale interno di sorveglianza provvisto di requisiti che comprovino il lodevole servizio prestato presso Istituti o Convitti. Lire 60 mensili, vitto, alloggio, medico e medicine e bucato.

Commerciali

Acquisto macchina per scrivere d'occasione, indicare marca e modello. Scrivere A. G. presso Unione pubblicità 888. — Padova.

Casa di Cura del Cav. Dott. A. Cavarzerani
per
Chirurgia - Ostetricia
Malattie delle Donne
Radioscopie - Radiografie - Radioterapia
Consulti dalle 11 alle 14 gratuite per i poveri
Via Treppo 12 - Telef. 30

MOTOCICLETTE
5 HP JAMES 4 HP DOUGLAS
7 HP EXCELSIOR
usate, in perfetto stato vendesi al
Garage F.lli Leskovic & C.
UDINE - Via Teobaldo Ciconi N. 4
(Presso porta Aquileia - Circonvallazione Esterna)
Pneumatici - Accessori per Automobili

Adriano Tamburlini
Udine - Viale Duodo N. 34 - Udine
ACHERINA la migliore e più conveniente LISCIVA LIQUIDA
INCHIOSTRI perfettissimi «MIGLIORI DEGLI ESTERI» per Scuole, uffici ecc. Antracite, Alizalino Nerissimo per Cancelleria, Copiativi, Colorati, Stilografico, per timbri, **Cipolline** ecc.
Grande assortimento
CREMA DA SCARPE
delle migliori marche
in formati da 10, 20 e 30 centesimi
Liscive in polvere.

Del Rup Domenico e F.lli
Successori alla Ditta G. B. CANTARUTTI
(Casa fondata nel 1830)
Piazza Mercatonuovo - UDINE - Piazza Mercatonuovo

Sapone Resinato	al q.le L. 130	**Sapone** Glicerol la cassa	L. 35.—
» Oleina	» 150	» Abrador	» 25.—
» al Lisoformyo la cassa	25	Glicerina in Barre	
» Violetta Parma	» 15	**Saponi medicinali** la doz.	» 3.90
» » Udine	» 15	» veri **Sunlight** e **Lullaby**	
» Banfi	» 25		
» Noemi	» 25		

Grande deposito SAPONI PROFUMATI
delle migliori care, che desiderando smerciare prima della nuova TASSA, cediamo **a condizioni vantaggiose.**
Marsala S. O. M. F in città L. 65.— la cassa orginale
Vermouth Cinzano e Cora » 2.50 alla bottiglia
Spumante Berdeny » 36.— alla cassa
Liquore Val D' Ema Certosa di Firenze esclusiva per Udine » 8.— alla bottiglia
Teniamo circa **15 mila** paia calzetti greggi tipo **militare** ad un prezzo **modicissimo.**
Carte da gioco, Veneto, Piemontesi, Romagnole, Napoletane, Francesi e Inglesi. Domino. — **Candele - Lumini e Soda.**
Cassa senza sconto e franco in Magazzino.
NB. Per mancanza di materia prima e del personale per ora abbiamo SOSPESA la fabbricazione CALZE.

Orologeria Oreficeria Gioie
Argenteria specialità articoli per Regali
ALEARDO RONZONI
UDINE - Via delle ERBE - UDINE
Prezzi convenientissimi

PRIMAVERA - ESTATE
Il più ricco ed elegante assortimento
Cappelli per Signora e Bambini
trovasi presso la Fabbrica
CAPPELLI PAGLIA
della premiata Ditta
Augusto Verza
Udine - via della Posta N. 8 primo piano
di fronte al Caffè Corazza
Esposizione permanente di Modelli delle migliori Case di Parigi e d'Italia
PREZZI MODICISSIMI

Casa di Cura Speciale
Consultazioni - Gabinetto di Fotoelettroterapia per le malattie
Segrete, Vie Urinarie e della pelle
con annesso Istituto Fisioterapico per trattamento delle malattie costituz. e del ricambio
Medico Specialista
Prof. P. BALLICO Docente di Dermosifilopatia della R. U. Bologna
Venezia S. Maurizio Pal-Zagari 2631-32 telef. 780.
Udine: Consultazioni tutti i sabato ore 13 alle 15.30 Via Cavour 7, (vicino al Duomo).

Udine — Tipografia Domenico Del Bianco